

Foglietto Parrocchiale Nr. 244 del 24/08/2025

mail: s.mariadisala@diocesiv.it - veternigo@diocesiv.it

sito: www.santamariadisala.org

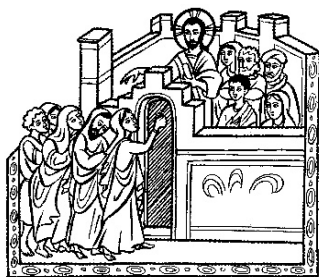
Comelato d. Giuliano cell.: 330 67 40 77 - Tel.041 486025

parroco pro-tempore mail: dongiulianocomelato@gmail.com

Via Roma, 16 - 30036, S. Maria di Sala (VE) - diocesi di Treviso



XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO -ANNO C



la Preghiera

Gesù, non ci riconosci? Eppure abbiamo in grande stima la tua parola, i tuoi discorsi, conosciamo ampi stralci del vangelo.

Alla messa della domenica abbiamo proclamato la tua Parola e abbiamo dimostrato di conoscere bene il testo che ci veniva assegnato. Eppure non ci siamo persi una celebrazione, abbiamo anche servito all'altare e ci siamo cibati ogni settimana del tuo corpo e sangue nell'eucaristia. Allora perché, Signore, ora non ci apri la porta e non ci fai entrare nella sala del banchetto? La tua risposta, Gesù, non si fa attendere: "Allontanatevi da me, voi tutti operatori di iniquità, che avete scelto non la porta stretta, del

sacrificio e dell'impegno, ma quella larga, che non chiede molta fatica". Quel giorno, Gesù, ci farai capire che nel tuo Regno si entra non grazie ai bei discorsi e alle belle parole. Determinante, decisivo è mettere in pratica il tuo vangelo, anche quando costa, e bisogna remare controcorrente. *di Roberto Laurita*

Non so di dove siete...

La frase – dobbiamo riconoscerlo – ha una durezza inusitata. Eppure è fatta apposta per far riflettere, per risvegliare coloro che si adagiano in una sì che si adagiano in una sicurezza infondata. Non basta aver ascoltato la sua Parola, e neppure averla meditata, approfondita o addirittura proclamata e insegnata agli altri. Non basta aver mangiato assieme a lui, cioè aver ricevuto il suo pane, nell'eucaristia, o aver celebrato i suoi santi sacramenti. Ciò che conta è altro. Quella Parola era per illuminare il cammino, quelle celebrazioni erano per sostenere e dare forza: non erano esse l'obiettivo, ma un mezzo. Un mezzo perché la Parola diventasse realtà nell'esistenza di una persona. Un mezzo perché la giustizia e l'amore trovassero espressione in tanti piccoli gesti concreti, in tante scelte quotidiane. Ed è proprio su questo, allora, che verte il giudizio.

*È questo che si rivela decisivo per entrare o no nel Regno. Gesù mette in guardia, dunque, da una possibilità che non è poi tanto remota: può accadere, infatti, che i "lontani" siano i "primi" e che i "vicini" figurino tra gli "ultimi" o addirittura tra quelli lasciati fuori. Perché non si entra in forza di un'appartenenza familiare o sociale. Non si è garantiti da una tradizione, nella quale – quasi senza volerlo – si risulta immersi. Sono i fatti a essere importanti. È su di essi che ci si deve misurare. Per compierli, spesso, si deve andare controcorrente. Abbandonare la comoda autostrada frequentata da tutti, e inerparsi per dirupi scomodi, viaggiare talora in solitaria. Alla fin fine, però, quella era la scelta giusta. Portava il sapore del Vangelo, il gusto dell'amore e della compassione ed è questo che rende "secondo il cuore di Dio". *di Roberto Laurita**

- Una lampada ad olio viene accesa ogni giorno **all'altare della Madonna** segno di una preghiera per le famiglie della nostra parrocchia.

- La lampada del Santissimo di lato al tabernacolo (dove c'è la riserva Eucaristica presenza reale di Gesù) jarde giorno e notte, chi desidera può contribuire a quelle speciali candele ponendo l'offerta come per i lumini.

Articolo storico del 1859 che racconta l'affresco del soffitto della chiesa di S.Maria di Sala

Dalla Gazzetta Ufficiale di VENEZIA

La fabbriceria di santa Maria di Sala non può non rendere pubblico il pieno suo aggradimento per la prestata opera dell'egregio dipintore Domenico de Biasi. Inspiratosi l'artista ai sublimi concetti del capo XII della apocalisse gli espresse maestrevolmente nel soffitto della nostra chiesa. Die forma di altera matrona alla Religione, che investita dai raggi del sole, cinta il capo di stelle, poggia lievemente il piede sul notturno astro gentile d'argento. Paga di sé stessa, contempla la Fede, parto suo diletto, che perseguito dalla sdegnosa idra infernale, combattuta e vinta dall'arcangelo Michele, grande nella sua posanza, ripara nell'empireo al seno dell'eterno Padre. L'osservatore non sa che desiderare o nell'insieme o nelle singole parti del disegno..... L'estetica spicca in ogni figura: secondo i principi naturali, delineati gli atteggiamenti e le movenze, si rettamente disposti i colori, che ne risulta una musica reale alla virtù visiva. Di che fu la nostra aspettazione sorpassata, e l'animo ne gode nell'udire da chi può sentenziare in fatto di pittura che il lavoro del de Biasi è tale che sarà sempre in pregio, finché in pregio sieno le arti belle. E qui diamo palesemente un tributo di riconoscenza allo zelo ed alla saggezza del chiarissimo nostro arciprete don Luigi Peron il quale con una premura piuttosto singolare che rara tanto si adoprò al radicale restauro del nostro tempio e tra molti nell'arte periti scelse tale un pittore, per cui nuovo lustro ridonda a questa piccola sì, ma non misconosciuta terra italiana.

Sala Padovana, 26 ottobre 1859. Vivuldi Domenico, Minto Andrea, Bocchio Luigi.

Festa della natività di Maria nel prossimo settembre.

Sabato 6 settembre ore 18,30 festeggeremo le coppie di sposi che vogliono ricordare il loro Matrimonio Sacramento, insieme alle date tradizionali del 25°, 40°, 50°....sono invitate anche chi celebra 5°, 10°; 15° 20°....30°, 35°....etc. quanti interessati lo facciano sapere anche con SMS (330 67 40 77) indicando i nomi e la ricorrenza

Domenica 7 settembre ore 10 durante la Messa benedizione dei bambini....e dei ragazzi a pochi giorni dall'inizio della scuola presieduta da don Paolo Gallo

Ore 16,30 CONCERTO del Coro Magnificat

Lunedì 8 settembre ore 16,30 S. Messa e unzione degli anziani e ammalati presieduta da Fra Nicola Gagliazzo

ore 18,30 S. Messa con la presenza di Fecchio don Luca diacono

Venerdì 12 ore 20,30 serata Biblica con Fratel Moreno

Domenica 14 nel pomeriggio ore 16,30 S. Messa presieduta dal Vescovo Michele e cui seguirà la processione con l'immagine di Maria a conclusione un momento conviviale per tutta la comunità

Avvisi: Catechiste gruppi Prima media ritrovo Venerdì 29 ore 15,30 patronato S. Maria di sala

S. Maria di Sala Martedì 2 settembre ore 17.30 in patronato incontro con chi desidera svolgere servizio in sacra, sono invitati tutte le ragazze e ragazzi dalla prima media in poi.

Ripresa delle attività dei gruppi di catechismo:

I genitori dei cresimandi, ragazzi e ragazze dell'età di Seconda Media delle due parrocchie sono invitati giovedì 18 settembre alle ore 20,45 in patronato a Veternigo.

Il ritrovarsi di tutti i ragazzi/e sarà sabato 20 settembre alle ore 17 nella chiesa di Veternigo: con la celebrazione della Messa daremo avvio alle attività dei vari gruppi.



Le chiese giubilari

Sono 10 le chiese giubilari nella diocesi, che saranno luogo di pellegrinaggi, soprattutto vicariali o di Collaborazione, durante il tempo pasquale. La scelta è caduta su chiese o santuari non parrocchiali (a parte la chiesa di Santa Maria Maggiore – Madonna granda, per favorire i pellegrinaggi in città a Treviso), per non creare particolari interferenze con la vita ordinaria delle parrocchie. Ecco le chiese giubilari:

- Madonna dell’acqua – Mussolente.
- S. Maria delle Grazie – Preganziol.
- B.V. delle Cendrole – Riese Pio X.
- Madonna del Monte – S. Zenone.
- Madonna della Crocetta – Castello di Godego.
- Madonna della Rocca – Cornuda.
- Madonna Nera – Pralongo.
- Madonna del Caravaggio – Fanzolo.
- S. Maria Maggiore – Treviso.
- Santuari antoniani – Camposampiero.

L’indulgenza, dono senza prezzo della misericordia divina, è uno dei “segni” peculiari degli Anni giubilari. Questa, secondo quanto affermato da papa Francesco nella bolla d’Indizione del Giubileo, *Spes non confundit*, è “una grazia giubilare” che “permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio”. Anche in occasione del prossimo Giubileo, per volontà del Santo Padre, la Penitenzieria “intende spronare gli animi dei fedeli a desiderare e alimentare il pio desiderio di ottenere l’indulgenza” e per questo ha stabilito alcune prescrizioni e linee guida per i pellegrini. Tutti i fedeli veramente pentiti, escludendo qualsiasi affetto al peccato e mossi da spirito di carità e che, nel corso dell’Anno Santo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima Indulgenza, remissione e perdono dei loro peccati, nei sacri pellegrinaggi verso qualsiasi luogo sacro giubilare. In modo più peculiare, proprio “nell’Anno giubilare saremo chiamati a essere segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio” (*Spes non confundit*, 10): l’Indulgenza viene pertanto annessa anche alle opere di misericordia e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa. Più precisamente i fedeli riscoprono “le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti” (*Misericordiae vultus*, 15) e riscoprono altresì “le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti”.

RACCOLTA FERRO VECCHIO, MATERIALI FERROSI, RAME, ALLUMINIO...

-S. Maria di Sala, dietro la canonica, è stato posto un container per poter mettere il ferro vecchio. se qualcuno ne ha a casa lo può portare. il cancello per accedere al container è aperto. per eventuali informazioni si può chiamare il sig. **Danilo 346 95 60 485**

-Veternigo, per la consegna del ferro vecchio, contattare :**Sante de Nadai 348 01 44 565**

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO -ANNO C

23 SAB	(VETERNIGO) 17.00	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †DAL CORSO LUIGI ANGELA, †MUFFATO ALVISE
	(S.M.di SALA) 18.30	†MALVESTIO PAOLO CALESSO LUCIANA, †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †FAM. BALLAN ENNIO, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †MUFFATO ALVISE, †ANGELO FECCHIO MARCHIORI ELDA
24 DOM	(S.M.di SALA) 7.30	
	(VETERNIGO)8.45	† FAM. BOVO OLINDA, †MALVESTIO VITTORIO, †BOLZONELLA GIUSEPPE PIO, †ZACHELLO ASSUNTA PERIN ERMENEGILDO
	(S.M.di SALA)10.00	† CHRISTIAN SALMASO, †BASTIANELLO GIOVANNA OSTO VIRGINIO DARIO JUNIOR MERLO MARIA

25 LUN	NON C'E' la celebrazione della S. Messa
26 MAR	NON C'E' la celebrazione della S. Messa
27 MER	NON C'E' la celebrazione della S. Messa S. Monica
28 GIO	Veternigo S. Messa ore 18,30 S. Agostino
29 VEN	S. M. Sala S. Messa ore 18,30 Martirio di S. Giovanni Battista

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO -ANNO C

30 SAB	(VETERNIGO) 17.00	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI ,
	(S.M.di SALA)18.30	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELLE, †GIORDAN MARIO ELISA LIVIO, †FAM. BUGIN FLORINDO MILENA EUGENIO ASSUNTA ELVIRA MARIO, †FAM. BALLAN ENNIO, †CASARIN ARMIDA, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †PAGNOTTA PIETRO GERARDO CONCETTA, †ANN. DE GASPARI CESARE FAM. GIRARDI GIORGIO GIOVANNI TIMONI MARIA
31 DOM	(S.M.di SALA) 7.30	
	(VETERNIGO)8.45	†FAM. SIMONATO GIUSEPPE GOLFETTO ANNA, †MASIERO LUIGI PRIMO BIONDO DOMENICO, †BORTOLATO ETIZIO SOFIA, †DAL CORSO ROSALMA BERTO MARIA
	(S.M.di SALA)10.00	†BOVO GAETANO SPERANZA FAM.VEDOVATO GALLO, †PERUSIN CARLO ENRICO PAOLO

Appello CARITAS:

per aiutare famiglie italiane e straniere in difficoltà, si ricorda la raccolta di generi alimentari non deperibili a lunga scadenza, materiale per la pulizia della casa, l'igiene personale e detersivi per indumenti . Portare il materiale :

-S. Maria di Sala altare di fronte a quello della Madonna - Veternigo Altare di S. Giuseppe

Come sostenere le due comunità

- offerte raccolte durante la celebrazione della Messa (eventualmente si possono porre le offerte in una busta con l'indicazione della parrocchia)
- oppure con un bonifico bancario causale 'Erogazione Liberale per le opere della Chiesa'

S. Maria di Sala: C.M.B. Ag. Scaltenigo IBAN IT 50 Q 08749 36190 0000 0047 6844

Veternigo : BCC di Roma Ag. Veternigo IBAN: IT 48 L 08327 36300 0000 0001 0010

Chi desidera la ricevuta per detrarre la somma dalla dichiarazione dei redditi può richiederla a questo indirizzo mail: info@santamariadisala.org fornendo: Nome e Cognome indirizzo completo e C. Fiscale o Partita IVA (se l'offerta viene fatta da un'azienda) Attenzione la ricevuta può essere rilasciata solo a chi fa l'offerta tramite bonifico - Grazie!